

LAUREE MAGISTRALI

+18% rispetto al 2010. Ma in 5 anni forte calo

C'È UN ALTRO DATO che fa pensare osservando le tabelle sugli immatricolati riguarda le Lauree magistrali o specialistiche. È vero che a novembre 2011 essi risultano cresciuti, rispetto all'anno scorso del 18,16%, essendo passati da 512 a 605. Tuttavia, guardando la serie storica, emerge un



Nella foto: la sede dei Rizzi dell'Università di Udine.

calo: nell'anno 2006/7 (dato aggiornato a luglio) gli immatricolati alle Lauree specialistiche erano infatti addirittura 1.032, quindi quasi 400 in meno a fronte del dato di novembre 2011. Per una valutazione più precisa, dunque, si dovrà attendere il prossimo luglio, tuttavia emerge un calo, a fronte di una crescita degli immatricolati alle Lauree di primo livello (3.192 nel 2006/07, 3.531 a novembre 2011).

Come si spiega questo dato? «Con il fatto – risponde il preside di Ingegneria De Toni – che il taglio indiscriminato del turn over a tutti gli atenei penalizza più i piccoli. Ovviamente, per numero di corsi di laurea specialistica la mia facoltà, con 130 docenti, non può competere ad esempio con il Politecnico di Torino, che ne ha 1.300. È chiaro che se uno studente vuole trovare dei corsi di laurea particolari deve andare via da Udine, dove io posso garantire quelli fondamentali, che abilitano alla professione. In questa situazione, un'Università come la nostra deve puntare sulla qualificazione: meglio poche cose, ma qualificate».